



MUNICIPIO UNO
Consiglio di Municipio 1
Via Marconi, 2

Verbale pubblicato all'Albo
Praterio della Zona I
dal 24/06/19 al 03/07/19
Il Segretario



Comune di
Milano

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/06/2019

Il Consiglio di Municipio 1, convocato con avviso del 19/06/2019 protocollo n. 0271858/2019, si è riunito in seduta di prima convocazione presso la sua sede di Via Marconi, 2, dalle ore 20.30 alle ore 22.20 di martedì 25/06/2019, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione verbali dei Consigli precedenti;**
2. **Comunicazioni del Presidente del Municipio;**
3. **Permesso a costruire convenzionato via Calderon De La Barca, 2. Parere;**
4. **Progetto parcheggio residenziale "Repubblica est". Parere;**
5. **Relazione annuale 2018;**
6. **Odg "Indicazioni per la piantumazione di alberi e piante con caratteristiche di alta assorbenza di agenti inquinanti nell'area del Municipio 1";**
7. **Mozione "Pulizia e messa in sicurezza Piazza Tricolore e vie limitrofe" (Cons. Benassati e altri).**

Ha presieduto il Presidente Dott. Andrea Manzitti, assistito dal Funzionario verbalizzante Dott.ssa Lucia Filannino e dalla Dott.ssa Monica Chiapello.

E' presente anche l'Assessore Abdu

Al 1° appello dei 31 Consiglieri assegnati sono risultati presenti i seguenti Consiglieri: Arrigoni, Benassati, Bonacorsi, Canepa, Carta, Di Gennaro, Fasulo, Foschi, Giampà, Grossi, Jarach, Lamperti, Lanza, Manzitti, Manzoni, Marzotto, Mazzali, Pacini, Poli, Riva, Sitia, Testori, Zazza.

Entrano successivamente i Consiglieri: Berni (entra alle ore 20.48), Brugora (entra alle ore 21.04), Grandi (entra alle ore 20.46).

Assenti ingiustificati: Castelbarco, Chaillet, Pedercini, Pozzi, Ventura.

Il Presidente alle ore 20.36, accertata la validità della riunione, stante la presenza di n. 23 Consiglieri, ha aperto la seduta nominando scrutatori i Consiglieri: Bonacorsi, Giampà, Riva. Alle ore 22.20 il Presidente ha sciolto la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Lucia Filannino

IL PRESIDENTE
Dott. Andrea Manzitti

Intervento dei cittadini.

Il Sig. Gherardi del Comitato di via dei Re di Roma, via contigua a Piazza Sant' Agostino riferisce che i residenti non mettono in discussione i lavori di Piazza Sant'Agostino ma evidenziano 3 tipologie di criticità : bancarelle, viabilità/parcheggi, vivibilità. Alla fine dei lavori non si vorrebbe che la Via Numa Pompilio rimanesse oggetto di occupazione con le bancarelle.

Chiede di poter parcheggiare nei parcheggi di zona 7 (Coni Zugna). Alla fine presenta dettagliata documentazione dalla quale emergono le problematiche esistenti con le specifiche ipotesi risolutive.

Risponde l'Assessore Abdu precisando che durante i lavori le bancarelle vengono spostate in Via Numa Pompilio, ma garantendo gli accessi ai proprietari dei boxes.

La Sig.ra Bargiggia lamenta il degrado di Piazza Tricolore dove stazionano individui di diverse etnie dediti al consumo di alcool, alle risse, alle aggressioni verbali. Riferisce di aver visto persino lanciare un bidone della pattumiera contro un'automobile.

Il Sig. Pironi conferma la situazione di degrado di Piazza Tricolore, precedentemente segnalato dalla Sig.ra Bargiggia.

Il Sig. Casari del comitato Scaldasole chiede la ristrutturazione dello stabile di Via Scaldasole 5 al fine di poterlo utilizzare per scopi sociali (viene presentata una memoria sottoscritta dai residenti della zona adiacente via Scaldasole 5).

Art. 12

Il Consigliere Jarach chiede precisazioni, nello specifico se la durata dei lavori sia da considerarsi di 270 giorni lavorativi oppure di calendario.

Non vuole che nei giardini Montanelli vengano svolte feste o mercatini.

Il Consigliere Benassati chiede di trattare come primo punto la mozione di Piazza Tricolore (punto 7 dell'ordine del giorno).

Il Presidente Arrigoni accorda la richiesta chiarendo che deve essere considerata un'eccezione.

Punto 7

Mozione "Pulizia e messa in sicurezza Piazza Tricolore e vie limitrofe" (Cons. Benassati e altri).

Viene ritirata la mozione del Consigliere Benassati e ne viene presentata un'altra a nome del Consigliere Sitia ed altri firmatari.



Il Consigliere Benassati presenta 1 emendamento sulla mozione presentata dal Consigliere Sitia.

Si mette in votazione l'emendamento del Consigliere Benassati sulla mozione del Consigliere Sitia+altri:

- presenti 23
- favorevoli 23

L'emendamento viene approvato.

Si mette in votazione la mozione del Consigliere Sitia emendata dal Consigliere Benassati.

Si apre la votazione:

- presenti 24
- favorevoli 24

La mozione viene approvata.

Si riprende la trattazione dell'ordine del giorno dal punto 3

Punto 3

Permesso a costruire convenzionato via Calderon De La Barca, 2. Parere

Il Consigliere Zazza chiede di porre attenzione sulla costruzione di alberghi pluristellati che impattano negativamente sulle attività commerciali esistenti in loco.

Si apre la votazione:

- presenti 25
- favorevoli 21
- contrari 2
- astenuti 2

Il provvedimento è approvato.

Punto 4

Progetto parcheggio residenziale "Repubblica est". Parere

Il Presidente Arrigoni presenta un emendamento che si mette in votazione:

- presenti 26
- favorevoli 18
- contrari 7
- astenuti 1

L'emendamento del Presidente Arrigoni è approvato.

Si mette in votazione il provvedimento così come emendato:

- presenti 25
- favorevoli 24
- astenuto 1

Il provvedimento è approvato.

Punto 5

Relazione annuale 2018

Il Presidente Arrigoni illustra il suo emendamento.

Si mette in votazione l'emendamento del Presidente Arrigoni:

- presenti 26
- favorevoli 26



L'emendamento del Presidente Arrigoni è approvato.
Si mette in votazione il provvedimento così come emendato:
-presenti 25
-favorevoli 16
-contrari 9
Il provvedimento è approvato.

Punto 6

Odg "Indicazioni per la piantumazione di alberi e piante con caratteristiche di alta assorbenza di agenti inquinanti nell'area del Municipio 1"

Si mette in votazione l'Odg:
-presenti 21
-favorevoli 15
-astenuti 6
L'Odg è approvato

Vengono approvati i verbali del 05/06 e del 11/06/2019.

Alle ore 22.20, al termine dei lavori, il Presidente scioglie la seduta.

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Si dà atto che è reperibile presso il Municipio 1 la registrazione della seduta del Consiglio di Municipio 1, quale documento amministrativo ai sensi dell'art. 22-1° comma lett. d) della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.

All
7

Comune di Milano
A. MUNICIPIO I-UFF
CONS. BENASSATI FEDFRICO
PG 0225946 / 2019
Del 22/05/2019 10:42:00
ORIGINALE
A. A. MUNICIPIO I-UFF PROT

MOZIONE

OGGETTO: pulizia e messa in sicurezza Piazza Tricolore e vie limitrofe.

Il Consiglio di Municipio Uno,

Premesso che

In Piazza Tricolore stazionano quotidianamente durante il giorno persone senza fissa dimora, che utilizzano i gradoni della fontana come sede per consumare alcolici spesso e volentieri, disturbando chi passa in loro prossimità.

Considerato che

La Piazza è lasciata all'incuria e all'abbandono causato anche dai fruitori della Mensa vicina, sita a pochi metri dalla piazza, abbandonando spesso rifiuti presso le aiuole al centro della Piazza, utilizzando inoltre la fontana per lavarsi e i cespugli come luogo per fare i propri bisogni.

Le vie limitrofe, in particolar modo Via Giovanni Raiberti (che collega Viale Premuda a Viale Bianca Maria), e le vicine aree cani sono utilizzate come latrina a cielo aperto da chi prima vi sosta per consumare alcolici.

Domenica 12 maggio pomeriggio alla fine della parata degli Alpini, una persona è stata fermata, grazie alla massiccia presenza delle Forze dell'ordine dovuta alla parata, mentre strappava una bandiera Tricolore della Repubblica Italiana.

Ritenuto che

Piazza Tricolore è un punto di accesso al Centro Città, frequentato da un grande numero di persone, necessita di maggior sicurezza, pulizia e decoro per chi la attraversa quotidianamente e soprattutto per i residenti e commercianti.

Chiede

Al Sindaco e all'Assessore Competente:

- Una maggior vigilanza da parte della forza pubblica di Piazza Tricolore e vie delle limitrofe
- Lo studio di una recinzione della Piazza come avvenuto per piccole aree verdi vicine (Giardino 6 Novembre tra Viale Bianca Maria e Viale Montenero)

Milano, li 24/5/2019

Federico Benassati
Bonaccorsi
Giuliana
F. F. F.
Federico Benassati
Juditha Bayona
Mezzanero

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0002)
Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

PAG. 1

OGGETTO: 07 MOZ PZA TRICOLORE

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (002) SESSIONE : 0075 SEDUTA DEL 25-06-19 Alle 03.57.46 in Prima Convocazione
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 024	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 024	
MAGGIORANZA	: 013	
VOTI FAVOREVOLI	: 024	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 000	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

Au IV

VOTANO SI

002 P.D.
 021 F.I.
 022 F.I.
 028 MI.POP.
 031 C.P.M.
 003 P.D.
 004 P.D.
 029 L.N.

ARRIGONI FABIO LUIGI
 BENASSATI FEDERICO
 BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
 BONACORSI STEFANIA
 BRUGORA ANDREA
 CANEPA MARIAMADDALENA MA
 CARTA ELENA
 DI GENNARO SIMONE MARIA

023 F.I.
 007 P.D.
 008 P.D.
 032 P.D.
 024 F.I.
 018 B.S.
 019 B.S.
 009 P.D.

FASULO FILIPPO
 FOSCHI LUCA
 GIAMPA' GIOVANNA
 GROSSI MARINA
 JARACH FILIPPO
 LAMPERTI VITTORIO PIERMA
 MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
 MANZONI LUDOVICO

010 P.D.
 017 S. X M.
 011 P.D.
 012 P.D.
 020 B.S.
 014 P.D.
 026 F.I.
 027 F.I.

MARZOTTO CAOTORTA DOMI
 MAZZALI MIRKO
 PACINI LORENZO
 POLI ALBERTO
 RIVA FEDERICA
 SITIA LEOPOLDO LORENZO
 TESTORI ANTONIO
 ZAZZA MARCO

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

005 P.D.
 006 P.D.
 016 S. X M.

CASTELBARCO ALBANI MARIA
 CHAILLET GIUSTI DEL GIAR
 GRANDI ELENA EVA MARIA

030 L.N.
 033 P.D.

LANZA GIANLUCA MARIA
 PEDERCINI LUCA

025 F.I.
 015 M5S

POZZI MATTIA
 VENTURA GIUSEPPE



Il Consiglio di Municipio 1

Vista,

- la richiesta di parere pervenuta dalla Direzione Urbanistica, Area Sportello Unico per l'Edilizia - Unità Permessi di Costruire Convenzionati - atti PG. 208186/2019 del 10/05/19 e riguardante il permesso di costruire convenzionato avente per oggetto una proposta progettuale relativa all'area compresa tra le vie Lentasio, Calderon de la Barca e Ludovico da Viadana sullo stesso lotto sul quale oggi si trova un'autorimessa di tre piani. Intervento riferibile a una ristrutturazione edilizia fuori sagoma con demolizione di 220 posti auto e ricostruzione, attraverso l'utilizzo della slp esistente (art. 3.1 dpr 380/2001). La richiesta di parere riguarda in specie la sistemazione delle aree asservite anche in considerazione dell'eliminazione di alcuni stalli della sosta, tenuto conto della compensazione offerta dai costruendi parcheggi proposti in convenzione per utilità anche pubblica.

Esaminato il progetto che prevede:

- la demolizione del fabbricato esistente e la realizzazione di un corpo di fabbrica complesso, massimo 14 piani fuori terra, destinato a uso misto (ricettivo, residenziale, direzionale, retail). L'edificio si articola in volumi diversi dalle altezze variabili e dalle forme regolari degradanti (il cui sistema a gradoni permette di illuminare gli spazi più bassi), culminanti con giardini pensili, terrazze e serre, comprendente una corte centrale aperta al pubblico (esclusa dall'asservimento) nella quale sono allocate le aree a uso comune come la lobby e la reception;
- la realizzazione di sei livelli interrati che ospiteranno (oltre ai locali tecnici e di servizio), un'autorimessa convenzionata con il Comune di Milano, quale standard territoriale aggiuntivo di circa 220 posti auto e una quota minore di parcheggi privati;
- la riqualificazione di via Calderon de la Barca.

Preso atto che:

1. il nuovo edificio sarà a uso misto ricettivo (per l'80%, circa 100 camere), terziario e residenziale con un attacco a terra caratterizzato da una hall di ingresso e funzioni di servizio (ristorante, bar caffetteria) con spazi aperti all'uso pubblico (sebbene di proprietà privata), alberati o parzialmente coperti con una pensilina.
2. Il proponente dichiara che la riqualificazione dello spazio pubblico sul sedime di via Calderon de la Barca avverrà incrementandone la quota pedonale, in continuità con il nuovo sistema di spazi e funzioni private aperte al pubblico previsti dal progetto, e valorizzandone l'immagine anche grazie all'impiego di finiture e materiali di pregio già diffusi nell'area centrale di Milano;

3. il nuovo assetto del fabbricato di progetto prevede - all'interno dell'autorimessa convenzionata - un'offerta di parcheggi destinati ai residenti (mediante abbonamenti a tariffe calmierate definite "particolarmente convenienti");

Preso atto altresì che:

quanto all'inserimento urbano dell'intervento, il proponente sottolinea che l'articolazione dei volumi costruiti, e più in particolare dei fronti da questi generati lungo le principali direttrici urbane su cui affaccia il sedime di progetto, è stata studiata e affinata per mantenere un'immagine coerente, lavorando sia sullo sviluppo planimetrico sia sullo sviluppo in altezza; e che le quote dei fronti urbani del nuovo edificio sono state calibrate per allinearsi con quelle dei volumi limitrofi esistenti;

quanto al tema degli accessi,

- quelli pedonali previsti al piano terra sono serviti da un sistema di percorsi su sedime pubblico o privato (ma aperto al pubblico) che compongono un unico spazio urbano permeabile. Via Calderon de la Barca, principale fronte di accesso alla nuova struttura, sarà dotata di un drop-off (carico-scarico) carrabile. Aperta a eventuali flussi pedonali, la corte interna darà l'accesso al ristorante e alla spa (aperti anche al pubblico);
- quello carrabile diretto al parcheggio previsto ai piani interrati (4, 5, 6), sarà collocato in via Lentasio; la rampa di uscita dall'autorimessa incanalerà i flussi veicolari a defluire su via Ludovico da Viadana.

Quanto agli itinerari veicolari,

- il progetto lascia sostanzialmente immutato il carico di mezzi in ingresso e in uscita tra le direttrici di via Lentasio e via Ludovico da Viadana, alleggerendo i flussi previsti per via Calderon de la Barca, attualmente unico ingresso carrabile all'autorimessa esistente e che nella configurazione proposta darà accesso solo alla zona di carico e scarico (drop-off) di servizio del nuovo hotel e ai posti auto (già esistenti) per residenti;
- l' autorimessa convenzionata sarà accessibile grazie a un nuovo collegamento viario interno all'area di progetto, posizionato lungo il fronte sud-ovest del lotto, che raccoglierà flussi in entrata da via Lentasio e consentirà l'uscita su via da Viadana senza gravare sul traffico di via Calderon de la Barca.

Quanto all'arredo urbano, l'ambito sarà corredato da:

- dissuasori inox;
- sedute lapidee;
- corpi illuminanti appesi.

Quanto alla pavimentazione per le aree carrabili, si prevede:

- pavée in graniglia.

Quanto alle sistemazioni esterne, il sistema del verde si articolerà a seconda della portata dei carichi delle solette in piano arboreo, arbustivo ed erbaceo; la scelta delle specie sarà in coerenza con le disposizioni del Piano del Verde Comunale. Il verde previsto per la corte sarà ad altezza occhio. Le aree saranno distinte in pocket garden (interno di rappresentanza con un acer palmatum sango kaku), aiuole di verde estensivo, di mitigazione per la zona della rampa carrabile, vasche con sedute e verde di mascheramento.

Quanto ai parcheggi

- quelli pertinenziali, nella parte interrata occuperanno due piani (-2 e -3) per un totale di $56+68=124$;
- quelli convenzionati (-4, -5, -6) per un totale di 222 stalli auto e 38 moto a rotazione;
- le aree esterne di sosta a raso di pertinenza ed esterne alla struttura saranno conservate come da stato di fatto a eccezione di quattro posti auto posizionati in via Calderon de la Barca che lasceranno posto al drop-off.

Visto,

L'estratto di verbale della commissione paesaggio (del 14.12.2017) nella quale si esprime parere favorevole al progetto (revisionato in seguito a una prima seduta), ritenendolo correttamente inserito nel contesto urbano di riferimento, caratterizzato da un tessuto composito dove parti storiche convivono con inserimenti fuori scala di grande rilevanza architettonica, come la Torre Velasca e il complesso di Moretti, e sostituzioni edilizie del secondo dopoguerra sviluppate in altezza. Nella stessa seduta è stata dichiarata soddisfatta la verifica grafica dei 60° e la verifica delle distanze.

Considerato che

1. Il progetto proposto sostituisce un'infrastruttura dall'unica destinazione e caratterizzata da sviluppo orizzontale a saturazione della porzione di terreno ad esso destinato (con l'eccezione del cavedio), con un sistema di spazi e funzioni articolato in virtù del quale ci si attende un diverso schema di flussi pedonali e non;
2. Il proponente non ha ancora precisato l'esatta natura delle funzioni urbane all'interno della struttura alberghiera il che non ha di conseguenza permesso l'eventualmente assoggettamento al calcolo della monetizzazione relativa alle superfici oggetto di cambio d'uso.

Resta evidente che opere che determinano cambi di destinazione d'uso di grande rilievo debbano essere accompagnate, ai fini della sostenibilità urbana dell'intervento, da interventi di riqualificazione delle vie circostanti, in particolare laddove - come nel caso di specie - aumenta la fruizione pedonale dei luoghi.

Ciò stante – e comunque a fini di contestuale esecuzione di opere connesse, anche a compensazione urbana dell'intervento - si ritiene ben opportuno verificare la possibile realizzazione di opere a scomputo.

Ritenuta,

positiva la riqualificazione proposta dello spazio pubblico sul sedime di via Calderon de la Barca, ma considerandola insufficiente rispetto al futuro carico di passaggio, pedonale e non, che si prospetta per l'ambito in seguito all'intervento edilizio e agli attrattori che collocherà nel 2019.

Ritenuto altresì,

opportuno proporre alcune osservazioni prescrittive, relative ad aspetti del progetto e/o soluzioni di carattere ambientale e viabilistico.

Considerato in particolare che,

- a) E' necessario che in via Calderon de la Barca sia mantenuto il numero di stalli gialli il più possibile vicino all'attuale (17 stalli), oltre a - tassativamente - due per carico scarico, due per portatori di handicap (priorità), quattro stalli moto;
- b) Lo stesso dicasi per via Lentasio dove attualmente si contano una ventina di stalli auto gialli, inclusi due stalli per portatori di handicap e tre riservati all'attività ricettiva affacciata su quella via e anche per via Ludovico da Viadana (una decina di stalli gialli).
- c) La convenzione dovrà disciplinare che le tariffe applicate per gli spazi riservati ai residenti nell'autorimessa convenzionata che sarà ricollocata nella nuova struttura siano calmierate come anticipato;
- d) Si richiede che l'autorimessa ospiti un buon numero di stalli moto (almeno 50) riservati a moto in abbonamento mensile, ma anche in modalità rotazione;
- e) Si richiede che le essenze arboree siano scelte fra quelle con caratteristiche di alta assorbenza di agenti inquinanti (vedasi ad esempio studio dell'Istituto di Biometeorologia del CNR (Dipartimento Bio-Agroalimentare sede di Bologna) *"Forestazione urbana: criteri per la selezione di specie arboree ed arbustive destinate alla mitigazione ambientale"*,
- f) Si richiede (stanti anche i nuovi accessi carrai che determinano la necessità di interventi compensativi a tutela della mobilità pedonale) che l'opera di riqualificazione prevista per via Calderon de La Barca sia estesa anche alle vie Lentasio e Ludovico da Viadana in ottica unitaria, in linea con altri interventi realizzati nell'ambito del centro storico (ad esempio marciapiedi a raso) e a prevalente passaggio pedonale.
- g) Si richiede altresì di invitare l'operatore, anche attraverso scomputo oneri, a provvedere alla risistemazione di piazza San Nazaro in Brolo, spazio di pregio storico e artistico qualificante per l'ambito nel quale il nuovo progetto si inserisce.

Visti

- gli artt. 92 e 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 22 lett. k del Regolamento dei Municipi;
- il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica, Commercio in data 16/05/2019;
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 dal Direttore dell'Area Municipio 1 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore dell'Area Municipio 1 ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per il sistema dei controlli interni e dell'art. 33 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale

DELIBERA

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE AL PROGETTO**, con le osservazioni prescrittive di cui ai punti da a.-b.-c.-d.-e.-f.-g. per le ragioni di cui al "considerato" e al "ritenuto".

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0003)

PAG. 1

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 03 PdC Calderon

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (003) SESSIONE : 0075 SEDUTA DEL 25-06-19 Alle 04.04.54 in Prima Convocazione
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 025	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 023	
MAGGIORANZA	: 012	
VOTI FAVOREVOLI	: 021	
VOTI CONTRARI	: 002	
ASTENUTI	: 002	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

Aut 3V

VOTANO SI

002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO
021 F.I.	BENASSATI FEDERICO	016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA	011 P.D.	PACINI LORENZO
022 F.I.	BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	032 P.D.	GROSSI MARINA	012 P.D.	POLI ALBERTO
003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	020 B.S.	RIVA FEDERICA
004 P.D.	CARTA ELENA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZO
023 F.I.	FASULO FILIPPO	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO	026 F.I.	TESTORI ANTONIO
007 P.D.	FOSCHI LUCA	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOMENI	027 F.I.	ZAZZA MARCO

VOTANO NO

029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA	030 L.N.	LANZA GIANLUCA MARIA
----------	-------------------------	----------	----------------------

ASTENUTI

028 MI.POP.	BONACORSI STEFANIA	031 C.P.M.	BRUGORA ANDREA
-------------	--------------------	------------	----------------

ASSENTI

005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	024 F.I.	JARACH FILIPPO	025 F.I.	POZZI MATTIA
006 P.D.	CHAILLET GIUSTI DEL GIAR	033 P.D.	PEDERCINI LUCA	015 M5S	VENTURA GIUSEPPE



Il Consiglio di Municipio 1

Vista

la richiesta di parere pervenuta dalla Direzione Mobilità Ambiente e Energia - Area Parcheggi e Sportello Unico per la Mobilità - Unità Attuazione Parcheggi e Sosta in Superficie relativa al progetto Parcheggio residenziale "repubblica est" in piazza della Repubblica;

Rilevato preliminarmente che

- in via istruttoria è stata richiesta la relazione descrittiva dell'intervento, necessaria per verificare la congruità rispetto alle precedenti fasi amministrative, nonché il cronoprogramma delle opere;
- è pervenuto il cronoprogramma ma non la relazione;

Dato atto che

la struttura sarà collocata nel quadrante sud-est di piazza Repubblica, in area delimitata da via Tarchetti, il controviale di piazza della Repubblica, la carreggiata di Piazza della Repubblica con flusso direzione nord, la carreggiata di piazza della Repubblica con flusso nord-ovest/sud-est e che la struttura;

Visto il progetto che prevede, da quanto desumibile dalle tavole progettuali:

- la realizzazione di una struttura di quattro piani interrati (ognuno dei quali ospiterà 37 box) con ingresso e uscita su via Tarchetti;
- accesso al garage e uscita su via Tarchetti con realizzazione di una carreggiata che porterà anche al civico (9) oggi affacciato sul controviale;
- eliminazione della traversa diagonale che, con accesso dal controviale subito dopo l'immissione da via Tarchetti, permette l'inserimento dei veicoli sulla carreggiata principale di piazza Repubblica, in direzione nord (stazione centrale);
- La riorganizzazione del sedime soprastante la nuova struttura in quattro grandi aiuole (due centrali di forma rettangolare e due esterne di forma circolare)
- la sistemazione a verde dell'area, una volta concluso il cantiere, con la creazione di tre aiuole sul sito di progetto;
- piantumazione di alberature: in specie le essenze di nuova collocazione saranno Carpino Bianco (9 elementi arborei) e Magnolie (9 elementi arborei);
- la collocazione di otto panchine e stalli per biciclette;

Visto altresì che

il progetto implica l'eliminazione di circa 35 stalli auto complessivi, di cui 13 blu e i rimanenti gialli oltre a sette stalli moto;



Rilevato

dal cronoprogramma che nello stesso non si fa cenno in ordine all'espianto e alla eventuale ricollocazione delle piante, alcune di alto fusto, attualmente presenti in luogo e che nello stesso cronoprogramma si fa cenno alla posa di tiranti, senza specificazione - probabilmente da rilevare in relazione - sulla relativa collocazione e su eventuale interferenza rispetto a edifici circostanti;

Considerato che

- il progetto è assai risalente nel tempo, pur trattandosi di struttura solo per residenti, risultando opportuno che siano valutate nuove esigenze di pubblico interesse;
- nelle vicinanze (Via Manin ultimo tratto) è prevista la costruzione di parcheggio interrato di rilevanti dimensioni, sotto la sede stradale;
- l'eliminazione di un elevato numero di stalli per residenti e di stalli moto debba essere adeguatamente compensato;
- la presenza del verde nell'ambito è di importanza rilevante per le essenze di alto fusto presenti;

Dato atto che

il Consiglio di Zona 1 ha espresso, nel 2014, parere favorevole circa le sistemazioni superficiali;

Ritenuto che

per una valutazione del progetto sia necessario acquisire, ove sussistente, la relazione progettuale che consenta di esaminare le seguenti questioni, che si ritengono di portata sostanziale:

- destinazione delle attuali essenze arboree, anche di alto fusto, con specificazione di eventuale ricollocazione di tutte o di parte delle stesse;
- collocazione di tiranti e, in caso di posizionamento sotto proprietà limitrofe, acquisizione dell'assenso relativo;

Rilevata comunque, in base agli elementi disponibili, la necessità di:

1. aggiornare il progetto in linea con le nuove esigenze di parcheggio, prevedendo un buon numero di posti moto all'interno della nuova struttura;
2. reintegrare nell'ambito almeno i posti auto gialli persi e gli stalli moto, possibilmente aumentando questi ultimi;
3. reintegrare il verde oggetto di espianto con alberature di grandezza simile verificando comunque la possibilità di recupero e ricollocazione delle essenze attualmente presenti;
4. richiedere all'operatore la piantumazione di un numero extra di essenze arboree, scegliendole tra quelle ad alta assorbenza di agenti inquinanti, eventualmente nell'attiguo parco Montanelli, a miglior compensazione degli inevitabili disagio determinati dalla fase di costruzione;
5. prevedere un ingresso di facile fruizione per il condominio con affaccio sul cantiere per tutta la durata dei lavori;



Visti

- gli artt. 92 e 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 22 lett. "k" e "l" del Regolamento dei Municipi;
- il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica, Commercio in data 16/05/2019;
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 dal Direttore dell'Area Municipio 1 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore dell'Area Municipio 1 ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per il sistema dei controlli interni e dell'art. 33 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale

DELIBERA

di esprimere le seguenti osservazioni e indicazioni prescrittive, rilevato che manca in atti la relazione descrittiva del progetto:

1. occorre aggiornare il progetto in linea con le nuove esigenze di parcheggio, prevedendo un buon numero di posti moto all'interno della nuova struttura;
2. è necessario reintegrare nell'ambito almeno i posti auto gialli persi e gli stalli moto, possibilmente aumentando questi ultimi;
3. è necessario reintegrare il verde oggetto di espianto con alberature di grandezza simile verificando comunque la possibilità di recupero e ricollocazione delle essenze attualmente presenti;
4. è opportuno richiedere all'operatore la piantumazione di un numero extra di essenze arboree, scegliendole tra quelle ad alta assorbenza di agenti inquinanti, eventualmente nell'attiguo parco Montanelli, a miglior compensazione degli inevitabili disagi determinati dalla fase di costruzione;
5. sia previsto un accesso di facile fruizione per il condominio con affaccio sul cantiere, per tutta la durata dei lavori.

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0005)
Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

PAG. 1

OGGETTO: 04 Pdc Repubblica

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (005) SESSIONE : 0075 SEDUTA DEL 25-06-19 Alle 04.18.32 in Prima Convocazione
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	:	025	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	:	024	
MAGGIORANZA	:	013	
VOTI FAVOREVOLI	:	024	
VOTI CONTRARI	:	000	
ASTENUTI	:	001	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

ALL FV

VOTANO SI

002 P.D.
021 F.I.
022 F.I.
028 MI.POP.
003 P.D.
004 P.D.
029 L.N.
023 F.I.

ARRIGONI FABIO LUIGI
BENASSATI FEDERICO
BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
BONACORSI STEFANIA
CANEPA MARIAMADDALENA MA
CARTA ELENA
DI GENNARO SIMONE MARIA
FASULO FILIPPO

007 P.D.
008 P.D.
016 S. X M.
032 P.D.
018 B.S.
030 L.N.
019 B.S.
009 P.D.

FOSCHI LUCA
GIAMPA' GIOVANNA
GRANDI ELENA EVA MARIA
GROSSI MARINA
LAMPERTI VITTORIO PIERMA
LANZA GIANLUCA MARIA
MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
MANZONI LUDOVICO

010 P.D.
017 S. X M.
011 P.D.
012 P.D.
020 B.S.
014 P.D.
026 F.I.
027 F.I.

MARZOTTO CAOTORTA DOME
MAZZALI MIRKO
PACINI LORENZO
POLI ALBERTO
RIVA FEDERICA
SITIA LEOPOLDO LORENZO
TESTORI ANTONIO
ZAZZA MARCO

VOTANO NO

ASTENUTI

031 C.P.M.

BRUGORA ANDREA

ASSENTI

005 P.D.
006 P.D.

CASTELBARCO ALBANI MARIA
CHAILLET GIUSTI DEL GIAR

024 F.I.
033 P.D.

JARACH FILIPPO
PEDERCINI LUCA

025 F.I.
015 M55

POZZI MATTIA
VENTURA GIUSEPPE

Acc. P. 5



MUNICIPIO UNO
DIREZIONE MUNICIPI
AREA VICE DIREZIONE E MUNICIPIO 1



Comune di
Milano

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA SEDUTA
DI GIUNTA MUNICIPALE DEL 20 GIUGNO 2019

NULLA OSTA

PER L'INOLTRO ALL'UNITÀ "SUPPORTO AGLI
ORGANI DEL MUNICIPIO" PER I SUCCESSIVI
ADEMPIMENTI.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO**

-OGGETTO-

**APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE 2018
(ART. 33 BIS REGOLAMENTO DEI MUNICIPI)**

Il Direttore dell'Area Vice Direzione Municipio 1
Dott. Luigi Macchia

Il Presidente del Municipio 1
Avv. Fabio Arrighoni



5

Premessa,

Dispone l'art. 33 bis Regolamento dei Municipi che "il Presidente del Municipio, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Municipale un progetto di relazione sull'esercizio delle funzioni attribuite al Municipio e sui risultati raggiunti, con particolare riferimento alla gestione amministrativa e finanziaria". Tale relazione, approvata dal Consiglio di Municipio, viene trasmessa al Consiglio Comunale.

La presente è la terza relazione dopo l'entrata in vigore del Regolamento dei Municipi e l'avvio dei Municipi stessi, a seguito delle elezioni del 2016.

Nell'anno 2018, il Municipio, attraverso i propri organi, ha approfondito la programmazione degli interventi sulla base del disegno programmatico di mandato individuato. Tale disegno si è espresso attraverso deliberazioni di programmazione, in specie inerenti le opere pubbliche e i servizi di competenza, non tralasciando l'attività ordinaria che si è ampliata con particolare riferimento alle azioni di sostegno alle attività di associazioni ed enti che operano sul territorio e ad attività mirate sul disagio sociale, riconosciuto nell'ambito dei quartieri. quale condizione per cui attivare specifiche attenzioni

La fase di avvio e consolidamento del nuovo decentramento amministrativo ha determinato un periodo di ridefinizione ed assestamento dei rapporti sia "interni" al Municipio (fra Consiglio, con le proprie Commissioni, Giunta, Presidenza, Area amministrativa) sia "esterni" (con Consiglio Comunale, Giunta, Presidenza, Aree amministrative afferenti alle competenze comunali). In taluni casi (es. Ufficio del Sindaco, Mobilità, Urbanistica-Verde, Partecipazione, Cultura, Politiche Sociali, Sicurezza, Sport-Benessere) ciò - anche con differenze attuative concrete - si è realizzato; in altre (es. Bilancio, Demanio, Servizi Civici, Manutenzione strade) si evidenziano ancora difficoltà di rapporto.

Attività di Consiglio e Giunta:

Come evidenziato in premessa, il Consiglio, nella propria attività, ha istruito e deliberato particolarmente in sede programmatica delle attività, pur occupandosi anche di tematiche ordinarie, attraverso pareri e proposte.

Specificata attenzione è stata conferita dalla Giunta al Consiglio, investito di valutazioni e coinvolto nella definizione dell'azione amministrativa, anche attraverso l'attività delle Commissioni municipali, nella convinzione che il Consiglio possa dare un contributo utile alla implementazione delle scelte del Municipio, alla luce dei principi partecipativi e democratici di valorizzazione degli organi collegiali in cui si esprimano, anche, posizioni differenziate, che possano ritrovare adeguata sintesi. Il Consiglio ha anche deliberato in ordine agli indirizzi per gli stanziamenti propri e per i servizi direttamente gestiti, nonché circa valutazioni in ordine alle opere pubbliche e alle manutenzioni prioritarie.

La Giunta ha dato attuazione agli indirizzi del Consiglio, deliberando anche in relazione alle competenze proprie.

Lo schema che segue, riporta in sintesi le deliberazioni approvate, che attestano una rilevante attività, che corrisponde sia all'allargamento degli ambiti di competenza sia alla maggior attenzione - da parte di cittadini e enti rispetto alla azione del Municipio.

	2018
ATTIVITA'	NUMERO
DELIBERE DI CONSIGLIO(indirizzi, pareri)	34
ORDINI DEL GIORNO	31
MOZIONI	5
DELIBERE DI GIUNTA	213
COLLAB. CAM/GRATUITA' SPAZI	105
CONTRIBUTI	30 (compresi contr. COSAP)
INIZIATIVE	45
BENEFICIO-CONTR. COSAP	12
PATROCINI	83

Funzioni attribuite: esercizio, risultati e criticità:

Il Regolamento dei Municipi attribuisce alcune funzioni specifiche. Per sinteticità, si esaminerà l'esercizio di tali funzioni seguendo nell'ordine gli articoli regolamentari che le prevedono, con individuazione dei risultati raggiunti evidenziando, laddove emerse, eventuali criticità nella attuazione.

Servizi alla persona:

Si tratta, in particolare, oltre che dei servizi ai cittadini che vengono erogati dalla struttura amministrativa dell'Area Municipio (attestazioni di idoneità abitativa; certificazioni ISEE; concessioni locali a pagamento), della gestione dei CAM municipali, con relativi indirizzi per l'appalto del servizio e verifica della qualità dello stesso, nonché del supporto alle attività affidate, quali quella del CSRA (Centro Anziani) e del CAG (Centro Aggregazione Giovanile). È proseguita l'azione volta al sostegno - attraverso forme di collaborazione e concessione gratuita - di molteplici associazioni che svolgono, nei CAM in specie, attività gratuite per i cittadini (si ricordano in specie le attività che coinvolgono cittadini diversamente abili) promuovendo anche - attraverso finanziamenti appositi - ulteriori attività nei Centri: tali concessioni si sono, anche ulteriormente, notevolmente ampliate, registrando positivamente anche attività in collaborazione con Consolati di Paesi Europei. E' stato confermato il servizio di residenza anagrafica per persone senza fissa dimora (che ha dimostrato la propria rilevanza in ambito cittadino e il buon inserimento nel CAM e nel quartiere interessato, con ampliamento del numero di persone fruienti e attenzione alle singole situazioni - vedasi *infra*).

Nell'ambito dell'attenzione alla situazioni di disagio, sono stati definiti sostegni in specie per i servizi di assistenza alle persone senza fissa dimora, sia attraverso unità di strada, sia attraverso la conferma dell'utilizzazione di immobile demaniale per il periodo della emergenza freddo (ciò ha registrato la partecipazione anche di associazioni, gruppi e persone del quartiere e non solo, dimostrando la elevata capacità della associazione che ha gestito la struttura). Appositi interventi sono stati svolti verso le persone che fruiscono di sussidi. Sono state approfondite le collaborazioni con associazioni e onlus che operano nell'ambito della disabilità. E' pure stata approfondita la azione con le associazioni che si occupano delle povertà (quali quelle delle persone senza fissa dimora). E' stato svolto monitoraggio dei servizi sociali territoriali.



Servizi demografici:

In tale ambito, va evidenziata la particolarità del Municipio 1. Stante la presenza, nel proprio territorio, della sede centrale della erogazione dei servizi anagrafici, non sussiste necessità di un servizio municipale proprio. Tuttavia, è stata promossa dalla Giunta una proposta di miglioramento del servizio anagrafico, anche attraverso strumenti innovativi. Egualmente quanto alla sede per la celebrazione dei matrimoni, essendo nel Municipio localizzata la sede di Palazzo Reale.

Il servizio di residenza anagrafica per persone senza fissa dimora ha registrato esiti positivi, con molte iscrizioni, che hanno raggiunto il numero di 493 iscritti di cui 65 minori (le cui situazioni specifiche sono state approfondite con il servizio comunale), grazie anche ad una proficua collaborazione con i servizi sociali.

Servizi educativi:

Nell'ambito dei servizi educativi, il Municipio ha in particolare:

- dato attuazione, previ indirizzi, alla attribuzione dei fondi per il diritto allo studio, confermando la ripartizione per parametri e progetti (per questi specificando maggiormente la destinazione);
- sostenuto attraverso parte dei fondi propri, attività promosse dalle scuole in specie materne e primarie;
- individuato le priorità di intervento nell'ambito delle manutenzioni scolastiche, sia ordinarie che, in specie, straordinarie, tenendo conto della anzianità di buona parte degli edifici;
- collaborato, insieme alle Direzioni e agli Organi Collegiali, alla risoluzione di criticità relative all'utilizzo degli edifici;
- delineato gli indirizzi per le concessioni locali e per la destinazione delle entrate connesse (questione su cui, però continuano a sussistere divergenze con l'assessorato al bilancio, circa l'attribuzione delle risorse che il Municipio ha chiesto complessivamente);
- provveduto alle designazioni dei rappresentanti negli organi collegiali delle Unità educative e nella Commissione Mensa, ospitando anche il coordinamento delle Commissioni;
- rinnovato la positiva esperienza del Consiglio di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze;
- sostenuto attività di scuole superiori (Manzoni; Berchet), ma anche primarie (Elementare Spiga) con produzione anche di libri, in specie in relazione alla memoria del contrasto alle leggi razziali e dei partigiani deceduti per la libertà e ricordati in lapidi collocate nei quartieri;
- promosso un apposito servizio estivo per ragazzi e bambini (Summer Camp).

In specie, la positiva esperienza del Consiglio di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze si è espressa attraverso attività volte in specie alla attenzione agli studenti diversamente abili, alla promozione della sicurezza dei percorsi casa-scuola e della mobilità pedonale e ciclistica, al tema dell'acqua e della sua valenza per Milano, anche attraverso azioni



concrete eseguite da Ragazzi e Ragazze, coinvolgendo gli studenti delle rispettive classi e scuole. Il Consiglio ha recepito le delibere del CdM 1 RR.

I rapporti con la struttura amministrativa, in tema di manutenzioni scolastiche sono da valutare assai proficui.

Si individuano, quali criticità:

- la difficoltà di coordinamento delle manutenzioni in caso di edifici a competenza mista Comune-Città metropolitana, per i quali sono state promosse soluzioni di collaborazione;
- risorse ancora ridotte per l'attuazione del diritto allo studio, pur avendo il Municipio sempre salvaguardato dette risorse, difficoltà di reperimento di spazi per le scuole superiori.

Servizi culturali:

In tale ambito, oltre a quanto svolto in relazione ai CAM e CSRA, sono state promosse e sostenute - con stanziamenti propri e patrocini - attività culturali in specie connesse ai quartieri ed alla coesione sociale. Priorità è stata assegnata ad attività svolte da associazioni e comitati, nell'ottica della valorizzazione e della promozione di reti di azioni positive presenti sul territorio. Sono state formulate le indicazioni di indirizzo per le attività culturali delle Biblioteche rionali. Sono state promosse iniziative di quartiere, in specie nell'ottica di implementare l'offerta culturale diffusa, e collaborazioni con svariati enti, in particolare, ma non solo, in relazione a manifestazioni cittadine. Si evidenzia la positiva collaborazione con l'Assessorato alla cultura, in specie nella programmazione di iniziative diffuse (Piano City, Prima della Scala, Fuori Salone).

Rilevanti attività culturali di qualità, diversificate, svolte nei quartieri (Ticinese; Romana, Cinque Vie, Sarpi)

Si individuano, quali criticità:

- la limitatezza dei fondi disponibili per le attività culturali, pur tenendo conto della particolarità della elevata offerta nel centro storico e di stanziamenti appositi attribuiti al Municipio;
- la necessità di approfondire il coordinamento con le biblioteche, ancora troppo limitato, sia pur con miglioramenti di rilievo.

Servizi sportivi:

Anche in tale ambito va tenuta presente la particolarità del Centro Storico per la scarsità di impianti. Mentre sono in corso le procedure per la costruzione di una piscina ad uso pubblico attraverso scomputo di oneri di urbanizzazione (procedure ritardate per cambi di operatore), va rilevato che, allo stato, uno solo è l'impianto affidato al Municipio (con convenzione in corso) ossia quello di Via Vincenzo Monti. L'azione si è concentrata sulle attività di promozione e valorizzazione dei Campi sportivi all'aperto, sia dati in gestione che ad uso libero: particolarmente rilevante la azione di riqualificazione, sia attraverso sponsorizzazioni che in via diretta (Romana) come pure la attività, con attenzione alla disabilità, svolta con il centro sportivo affidato (PlayMore) di Via Moscovia. È stata istituita la Consulta dello sport di base, con riunioni periodiche.



Si individuano, quali criticità:

- la scarsità di impianti e la difficoltà di localizzarne di nuovi;
- la necessità di sostenere l'attività sportiva di base, attraverso fondi specifici e provvidenze che dovrebbero essere attribuiti.

Gestione e manutenzione del patrimonio comunale assegnato:

Si tratta, in sostanza, oltre che della sede consiliare e locali connessi, degli immobili destinati a CAM e di alcuni immobili attribuiti alla gestione municipale. Relativamente ai CAM, gli stessi, oltre che per funzioni proprie, sono gestiti attraverso concessioni o collaborazioni con terzi (il numero delle concessioni/collaborazioni rimane assai rilevante e si è ampliato; essendo la gratuità di uso, a volte con l'accessorio della custodia, sottoposta alla condizione dell'apertura al pubblico gratuitamente, ciò amplia le attività che, indirettamente, vengono rese disponibili ai cittadini). Relativamente agli immobili in gestione indiretta, in quanto attribuiti alla competenza del Municipio, gli stessi sono assegnati attraverso bando pubblico, previa definizione dei relativi indirizzi. [Tali immobili - attribuiti in gestione e/o circa i quali sono stati formulati indirizzi per la assegnazione, sono i seguenti: Cascina Nascosta (Parco Sempione); Prefabbricati Giardini Corso Porta Romana; Via Laghetto; Casa degli Artisti (Via Tommaso da Cazzaniga); Immobile Giardini T. da Cazzaniga].

E' stata reiteratamente richiesta all'Area competente in tema di Demanio, l'attribuzione di alcuni immobili inutilizzati al Municipio, per una utilizzazione possibile anche in tempi contenuti. Purtroppo, tale richiesta non è stata, per il momento accolta: il Municipio prosegue nelle azioni volte al trasferimento in carico di tali edifici (Caselli; corso Porta Vigentina; Corso Porta Romana-Largo Mieli; Via D'Annunzio; Via Vetere; Piazza Sempione). La manutenzione appare svolta sufficientemente, salvo ritardi nella assegnazione dei relativi appalti) pur con una certa limitazione di fondi disponibili; nelle assegnazioni a terzi tramite bando, la manutenzione (almeno per la parte ordinaria) e gli adeguamenti sono stati posti a carico del concessionario.

Si individuano, quali criticità:

- la richiesta, che permane non ancora recepita da parte dell'Area Demanio, di attribuzione in gestione di alcuni immobili demaniali, ai fini del loro utilizzo e valorizzazione;
- la mancata attuazione della previsione regolamentare di parere in ordine alla assegnazione di taluni beni per finalità sociali e culturali (che peraltro andrebbe ampliata anche agli immobili destinati ad usi diversi)
- alcune problematiche della sede consiliare, quali la necessità di adeguamento degli impianti della sala consiliare.

Edilizia di interesse municipale:

Le funzioni di ricezione e valutazione di alcune pratiche edilizie (quali le Cila) vengono normalmente svolte dalla struttura amministrativa. Trattasi di atti autocertificati, sottoposti a controllo tecnico-amministrativo. Tale controllo è deferito agli uffici centrali, con carenza di comunicazione degli esiti.



Le funzioni del Consiglio di Municipio sono relative a pareri su pratiche urbanistiche o su pratiche edilizie (progetti preliminari; permessi a costruire convenzionati). Tali pareri sono stati espressi nei termini. La metodologia scelta è quella che prevede, in connessione col parere, la formulazione di osservazioni, quando occorrenti, volte ad individuare – in ottica propositiva – richieste e adeguamenti circa gli interventi stessi.

Ciò è particolarmente importante laddove, in specie, si tratti di interventi che comportano opere pubbliche o asservimenti convenzionali in favore della Amministrazione oppure la destinazione di oneri di urbanizzazione monetizzati.

Nel 2018 si sono registrate diverse opportunità di utilizzazione di oneri di urbanizzazione a scomputo, circa gli indirizzi delle quali il Municipio è stato positivamente coinvolto, potendo così individuare importanti interventi pubblici.

Il consiglio ha anche formulato deliberazioni circa l'aggiornamento del Piano dei Servizi e circa osservazioni e proposte per l'aggiornamento del P.G.T..

Si individua, quale criticità:

- la necessità che vadano comunque sottoposti a parere: - tutti i procedimenti che determinino convenzionamento; - i procedimenti che possano determinare deroghe o scostamenti delle norme del P.R.G.;
- le pratiche su cui il rappresentante deve esprimere parere in sede di Comm. Paesaggio vengono comunicate con scarsissimo preavviso ed è possibile visionarle solo in sede di Commissione, mentre sarebbe opportuno il previo esame o almeno una relazione sintetica sul contenuto dell'intervento
- è opportuno un miglior coordinamento circa le pratiche asseverate, fornendo, da parte degli uffici comunicazione delle sospensioni o dei procedimenti di annullamento.

Verde pubblico ed arredo urbano:

In materia di verde e arredo urbano, sono state individuate, attraverso indirizzi, le priorità delle opere di manutenzione da eseguire, sia in relazione alla manutenzione ordinaria che alla manutenzione straordinaria. Sono stati altresì individuati alcuni interventi relativi alla implementazione delle aree cani e gli interventi prioritari relativi a Campi gioco e aree per lo sport all'aperto. Tali interventi sono stati programmati o eseguiti (es. Giardini Bazlen). Ulteriormente, sono stati curati i rapporti con gli assegnatari di giardini condivisi, conseguenti alle linee guida disposte per le assegnazioni. I rapporti con la struttura amministrativa sono da valutare positivi. Sono stati – tra l'altro - attuati, attraverso il sostegno ad attività di associazioni, positivi utilizzi temporanei di spazi per iniziative di promozione della mobilità e dell'ambiente. E' proseguita la definizione di collaborazioni per la gestione di giardini condivisi.

Quale criticità persiste la problematica relativa al non completo recepimento degli indirizzi circa la limitazione di utilizzo dei parchi storici.

Sicurezza urbana:

In materia di sicurezza urbana, il Municipio ha individuato gli indirizzi prioritari di intervento in relazione alle aree di competenza e, in particolare, le indicazioni relative alla attività dei



Vigili di Quartiere. Ha individuato altresì le priorità relative alla installazione di telecamere. La attuazione di detti indirizzi è in corso. Sono state anche segnalate – ai fini di opportuni interventi – aree con rilevanti criticità, vuoi in relazione a reati di spaccio, vuoi in relazione a effetti distorsivi del fenomeno della “movida” (somministrazione di alcol a minori; immissioni di rumori; sosta irregolare), vuoi ancora in relazione a casi di abusivismo (quali commercio senza autorizzazione e parcheggiatori non autorizzati) e a fenomeni di danneggiamento (In particolare le richieste di intervento hanno riguardato: l’area delle Colonne San Lorenzo, Corso Ticinese; l’area di Via Conca del Naviglio e Via Scaldasole; l’area di Piazza Cantore; l’area di Viale Papiniano e Piazza Sant’Agostino; l’area di Corso Sempione e Via Gherardini e dell’Arco della Pace; l’area di Via Milton-Moliere; l’area di Viale Montello; l’area di Largo La Foppa; l’area dei Giardini Bazlen; l’area di Piazza Tricolore; l’area di Piazza sant’Ambrogio).

Quale criticità, rimane una certa centralizzazione della gestione dei rapporti con i Comandi di Zona della Polizia Locale, nonché una rilevante difficoltà di intervento nel tempo notturno – stante anche la carenza di disponibilità di personale e mezzi – e va sottolineata la rilevante difficoltà di ridurre le emissioni rumorose in specie nelle aree della “movida”, su cui sono in corso sollecitazioni e rapporti con le associazioni commercianti e i Comitati dei quartieri, per ritrovare soluzioni condivise, volte a ridurre le criticità.

Viabilità locale:

In tema di viabilità, si è proseguito nelle proposte circa la mobilità di quartiere e l’assetto della mobilità generale del Municipio, in specie nell’ottica del miglioramento della mobilità pedonale, attraverso indicazioni di pedonalizzazione di aree, zone a traffico limitato e a velocità ridotta. Sono stati anche seguiti gli effetti disagiati delle cantierizzazioni M4 al fine di condividere soluzioni con l’Assessorato centrale. Sono stati individuati gli indirizzi circa le priorità per la manutenzione delle strade. Ulteriormente, sono stati individuati gli interventi prioritari circa la implementazione e manutenzione della illuminazione.

Sono state anche svolte proposte, alcune delle quali positivamente recepite, per la riduzione degli stalli in superficie a rotazione, da sostituirsi con stalli per residenti, e per l’aumento dei posti moto.

Quali criticità va evidenziata una persistente difficoltà di rapporto ancora non sufficientemente organizzato con tutta la struttura amministrativa che si occupa in specie di manutenzione, di progettazione e infrastrutture di servizio per trasporto pubblico locale; permane una valutazione divergente circa l’applicazione dell’art. 80 R.E. (laddove connesso a richieste di occupazione suolo pubblico) e la richiesta di sostituire il tavolo tecnico sulle manomissioni con una conferenza di servizi, anche in forma semplificata.

Attività commerciali ed artigianato:

Nell’ambito del commercio, sono stati aggiornati gli indirizzi relativi alle attività commerciali temporanee su strada. A tali indirizzi è stata data esecuzione. E’ stato anche formulato il bando relativo ai mercatini di Natale. Sono state promosse e sostenute iniziative delle associazioni di via o di quartiere. Positive risultano le collaborazioni con associazioni commercianti di quartiere.



E' stato istituito il tavolo relativo all'ambulantato (dove però non risulta designato il rappresentante dei Consumatori, da parte delle relative associazioni).

Permangono le complessità relative al commercio nelle aree della *movida*, circa le quali si è detto.

Sono state segnalate attività di commercio non autorizzate, che si svolgono sia in tempo diurno che notturno, al fine di azioni preventive e interventi appositi.

Quali criticità va evidenziata la situazione non ancora risolta circa i Duc, sostanzialmente inoperativi, per i quali vanno definite funzioni e finanziamenti.

Va confermata la evidenziazione circa difficoltà di attuazione della normativa regionale in tema di assegnazione di posti ambulanti. In sede amministrativa deve essere risolto, con competenze più definite, il tema della modalità di autorizzazione di attività temporanee su suolo pubblico e degli eventi con storicità.

Piano Opere Pubbliche:

Il Consiglio di Municipio ha individuato le priorità per il Piano Opere Pubbliche sia in relazione al triennale che all'elenco annuale. Le indicazioni sono state deliberate nei termini regolamentari; permangono difficoltà di recepimento circa interventi individuati nella proposta. Tuttavia alcune opere indicate come prioritarie sono state inserite nel piano o devono ritenersi contenute negli accordi quadro. La modalità di indicazione da parte dei Municipi come prevista dal Regolamento ha ancora necessità di essere messa a punto. La azione di monitoraggio delle indicazioni è tuttavia stata implementata. Vanno rilevate criticità di comunicazione circa

progetti preliminari già predisposti e limitazioni di attuazione per i progetti da predisporre. Circa gli accordi quadro, sussistono positivi elementi di accoglimento delle priorità individuate dal Municipio, accanto, però ad una non sufficiente definizione del percorso programmatico ed attuativo.

Gestione finanziaria:

Il percorso di attuazione del decentramento Municipale ha evidentemente la necessità di reperire adeguate risorse finanziarie.

Il bilancio dei Municipi permane, in sostanza, *derivato*, ossia - nella compartecipazione alla predisposizione del bilancio comunale - definito dal Consiglio Comunale sulla base (anche) delle indicazioni fornite dai Municipi e dalla Conferenza dei Presidenti di Municipio. Ciò comporta la necessità di un adeguato confronto e di una collaborazione fondata non solo sul rispetto ma sulla valorizzazione dei Municipi da parte di Organi e Direzioni Centrali.

In tal senso, deve essere attuata la determinazione dello Statuto secondo la quale "Le risorse attribuite ai Municipi (...) sono (...) articolate per ciascun Municipio" (art. 101, comma 5, Statuto Comunale).

Tali premesse, indicate anche nella precedente relazione, sono da confermare, con la conseguente criticità.

Le risorse specificamente attribuite sono relative a stanziamenti afferenti: - l'attuazione del diritto allo studio; - la gestione dei CAM e dei servizi accessori per i CSRA; - contributi per il



C.A.G.; - contributi e stanziamenti per attività culturali, sociali, ricreative, educative, sportive, di attenzione all'ambiente, informative; - fondi per azioni specifiche (es. VerdeEstate; Carnevale); - fondi per contributi economici COSAP; - stanziamenti per servizi accessori e di supporto (quali pulizie; fondi di gestione dell'Area). Per evidenza si rinvia al Rendiconto 2018 già approvato.

Afferiscono indirettamente alla gestione del Municipio - che formula gli indirizzi di intervento - gli stanziamenti: * relativi alla manutenzione degli edifici scolastici; * relativi alla manutenzione del verde; * relativi alla manutenzione delle strade, in specie di quartiere (con le criticità di cui sopra), * relativi alla illuminazione (per gli interventi di adeguamento e implementazione). In relazione a tali stanziamenti, sono stati individuati dal Consiglio di Municipio gli indirizzi per la spesa. Tali indirizzi sono stati attuati mediante deliberazioni della Giunta. Da annotare che rimane assai problematica parte della procedura endoprocedimentale relativa agli stanziamenti diretti (compresi i contributi) in specie per attività sociali, culturali, educative ed ambientali: ci si riferisce in specie ai tempi - eccessivi - con cui la Ragioneria comunale "concede" i visti relativi alle delibera (peraltro già dotati di parere di regolarità tecnica) e con cui indi, a "fine percorso" liquida gli importi agli aventi diritto (tempistiche spesso di mesi, estranee al principio di efficacia delle procedimento amministrativo e costituenti in parte duplicazioni di verifica). Le entrate indicate come afferenti ai Municipi rimangono quelle limitate alle concessioni di spazi multiuso e locali scolastici, peraltro con contestata limitazione al solo incremento delle stesse; tuttavia, anche nell'anno 2018 non erano stati appostati correlati capitoli di spesa, cosicché dette entrate afferiscono al complessivo bilancio comunale. Ciò costituisce un problema reiterato di inattuazione del Regolamento dei Municipi.

Appare conseguente che la valutazione delle attività, sul piano finanziario, risente delle attribuzioni del tutto derivate, che - stanti anche le note ristrettezze - limitano la possibilità di programmazione di un "bilancio municipale", essendo in gran parte la spesa vincolata quanto a destinazione. Certamente, la possibilità di individuare le priorità di spesa in ambiti significativi, quali in particolare quelli delle manutenzioni scolastiche, del verde e delle strade, risulta positiva in relazione alle funzioni dei Municipi. Tali possibilità risultano con significativi elementi di attuazione, pur con residue problematiche relative alla quota di spesa gestita direttamente dagli Assessorati centrali. In tal senso, ammettendosi la necessità della gestione centrale di parte delle risorse per interventi di carattere cittadino o necessitanti di definizione unitaria, si ritiene sempre più necessaria la definizione di protocolli di competenza, che individuino con puntualità le competenze di livello cittadino e le competenze di livello municipale, ferma restando la possibilità di proposta, da parte dei Municipi, in ordine ad interventi cittadini.

Per quanto riguarda le attribuzioni di fondi ad utilizzazione diretta, si è già evidenziato, in sede di esame delle funzioni, la limitatezza delle disponibilità in specie afferenti alla attuazione del diritto allo studio (fondi da tempo solo appostati dal Comune) e alle iniziative per attività culturali, sociali, ricreative, educative, sportive, di attenzione all'ambiente, informative. Evidentemente su ciò influiscono le ristrettezze generali di bilancio dei Comuni. Rimane fermo che gli appostamenti di spese dei Municipi sono stati confermati.

Ben sarebbe opportuno uno sforzo maggiore con l'attribuzione di ulteriori risorse, sia in relazione alla complessiva scarsità di quelle storicamente assegnate, sia a riscontro della valorizzazione del decentramento quale strumenti amministrativo di attenzione alle esigenze specifiche dei quartieri e delle realtà diffuse sul territorio cittadino.

Att. 5V

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0007)
Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

PAG. 1

OGGETTO: 05 RELAZIONE ANNUALE
VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (007) SESSIONE : 0075 SEDUTA DEL 25-06-19 Alle 04.24.24 in Prima Convocazione
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 025	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 025	
MAGGIORANZA	: 013	
VOTI FAVOREVOLI	: 016	
VOTI CONTRARI	: 009	
ASTENUTI	: 000	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

VOTANO SI

002 P.D. ARRIGONI FABIO LUIGI
003 P.D. CANEPA MARIAMADDALENA MA
004 P.D. CARTA ELENA
007 P.D. FOSCHI LUCA
008 P.D. GIAMPA' GIOVANNA
016 S. X M. GRANDI ELENA EVA MARIA

032 P.D.
018 B.S.
019 B.S.
009 P.D.
010 P.D.

GROSSI MARINA
LAMPERTI VITTORIO PIERMA
MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
MANZONI LUDOVICO
MARZOTTO CAOTORTA DOMENI

017 S. X M.
011 P.D.
012 P.D.
020 B.S.
014 P.D.
MAZZALI MIRKO
PACINI LORENZO
POLI ALBERTO
RIVA FEDERICA
SITIA LEOPOLDO LORENZO

VOTANO NO

021 F.I. BENASSATI FEDERICO
028 MI.POP. BONACORSI STEFANIA
031 C.P.M. BRUGORA ANDREA

029 L.N.
023 F.I.
024 F.I.

DI GENNARO SIMONE MARIA
FASULO FILIPPO
JARACH FILIPPO

030 L.N.
026 F.I.
027 F.I.
LANZA GIANLUCA MARIA
TESTORI ANTONIO
ZAZZA MARCO

ASTENUTI

ASSENTI

022 F.I.
005 P.D.

006 P.D.
033 P.D.

CHAILLET GIUSTI DEL GIAR
PEDERCINI LUCA

025 F.I.
015 M5S
POZZI MATTIA
VENTURA GIUSEPPE

ORDINE DEL GIORNO

Indicazioni per la piantumazione di alberi e piante con caratteristiche di alta assorbenza di agenti inquinanti nell'area del Municipio 1

Il Consiglio di Municipio 1

PREMESSO CHE

- Le metropoli europee che si sono dimostrate concretamente sensibili al tema ambientale hanno preso coscienza della necessità di dotarsi di una "barriera protettiva" contro l'inquinamento atmosferico incrementando e preservando il patrimonio arboreo sul proprio territorio, in maniera uniforme in centro e in periferia;
- Secondo gli studi dell'American Forestry Association, un albero di circa 20 metri di altezza può assorbire ogni anno circa mille grammi di particolato. Studi svolti sul territorio londinese hanno consentito di acclarare che le piante insistenti sulla metropoli inglese convertono sino a 2.100 tonnellate di PM10 per anno;
- Secondo i calcoli di Coldiretti, cinquemila piante in un anno assorbono 228 chili di PM10, ovvero un quantitativo pari alle emissioni di oltre mille autovetture che percorrono ventimila chilometri in dodici mesi;

TENUTO CONTO

- della Delibera n.37 dell'11/12/2017 del Consiglio Comunale sul Nuovo Regolamento d'Uso e Tutela del Verde Pubblico e Privato e in particolare:
 - art.51 Criteri di sviluppo delle aree verdi urbane, comma 2 "L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle proprie competenze e delle risorse disponibili, promuove l'incremento delle aree verdi urbane e lo sviluppo di aree verdi di "cintura metropolitana", [omissis] adottando misure volte a favorire il risparmio e l'efficienza energetica, l'uso corretto della risorsa idrica, *la riduzione delle polveri sottili e dell'effetto "isola di calore", contribuendo alla mitigazione del cambiamento climatico* e al miglioramento e alla salvaguardia della biodiversità, [omissis]";
 - art.55 Prescrizioni per la messa a dimora di alberi, comma 3 "La scelta delle specie vegetali per la realizzazione di nuovi impianti dovrà essere orientata dalle esigenze e dalle preesistenze dettate dall'ambiente urbano di destinazione, nonché dai *benefici conseguenti in termini di resistenza ad agenti inquinanti e malattie*, di riduzione del rumore e di rusticità, limitate esigenze di acqua, capacità di adattamento al cambiamento climatico";
- del PGT Milano 2030, adottato con avviso pubblicato il 15/05/2019, avente tra gli altri l'obiettivo di incrementare la forestazione urbana;
- dello studio condotto dall'Istituto di Biometeorologia del CNR (Dipartimento Bio-Agroalimentare), sede di Bologna "Forestazione urbana: criteri per la selezione di specie arboree ed arbustive destinate alla mitigazione ambientale", che fornisce una classificazione di alberi e piante ad alta assorbenza di agenti inquinanti (si vedano le schede tecniche delle specie vegetali esaminate, che disponibili in atti);

RICHIAMATI INOLTRE

- gli indirizzi espressi dal Municipio 1 sulla manutenzione e la valorizzazione del verde urbano e linee di indirizzo per la manutenzione ordinaria e straordinaria (OdG n°18 del 4/05/2017);
- l'art. 16 c. 3 del Regolamento dei Municipi "Verde Pubblico e Arredo Urbano": "... sono attribuite le funzioni amministrative preordinate alla cura, al mantenimento, alla salvaguardia e allo sviluppo del verde di valenza territoriale ...";

CONSIDERATO

- che a Milano e nell'area metropolitana il livello di inquinamento da polveri sottili (PM 10 e PM2.5), biossido di azoto, black carbon e altri agenti inquinanti nocivi per la salute è frequentemente di molto superiore ai limiti di legge;
- il grave rischio per la salute non solo di bambini ed anziani, ma dell'intera popolazione, dovuto all'inquinamento atmosferico;
- che fattori geografici e climatici caratteristici della Pianura Padana, oltre al traffico veicolare e ai riscaldamenti, peggiorano il livello dell'inquinamento atmosferico, sicché diventa di estrema rilevanza l'incremento del verde urbano che con la sua capacità di assorbimento degli agenti inquinanti agisce da barriera protettiva e mitigatrice;

RITENUTO

- che in una visione di sviluppo sostenibile quale quello perseguito dal Comune di Milano attraverso molteplici provvedimenti si iscriva coerentemente la scelta di aumentare la forestazione urbana e privilegiare allo scopo specie arboree ed arbustive destinate alla mitigazione ambientale;

DELIBERA

di richiedere all'Area Verde Ambiente Agricoltura del Comune di Milano

- di dare priorità, sia per interventi nelle aree verdi già esistenti del Municipio 1, sia per la realizzazione di nuove aree con piantumazione, all'inserimento di alberi e piante con caratteristiche di alta assorbenza di agenti inquinanti;
- di ritenere l'inserimento di ulteriori piante - in specie con le anzidette caratteristiche - prioritario nel caso di interventi di riqualificazione di aree o piazze del Municipio 1;
- che ogni intervento di compensazione che preveda la messa a dimora di nuovi alberi o di specie arboree e arbustive tenga conto, per la scelta delle nuove specie, della loro capacità di assorbimento degli agenti inquinanti e di mitigazione dell'inquinamento ambientale;
- che si dia indicazione, per quanto attiene tutte le aree sponsorizzate, di privilegiare la messa a dimora delle specie più efficaci per l'assorbimento degli agenti inquinanti.

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0008)
Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 06 PIANTUMAZ ALBERI

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (008) SESSIONE : 0075 SEDUTA DEL 25-06-19 Alle 04.26.44 in Prima Convocazione
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 021 QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI : 015
MAGGIORANZA : 008
VOTI FAVOREVOLI : 015
VOTI CONTRARI : 000
ASTENUTI : 006

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

ALL GV

VOTANO SI

002 P.D. ARRIGONI FABIO LUIGI
 028 MI.POP. BONACORSI STEFANIA
 003 P.D. CANEPA MARIAMADDALENA MA
 004 P.D. CARTA ELENA
 007 P.D. FOSCHI LUCA

032 P.D.
 018 B.S.
 019 B.S.
 009 P.D.
 010 P.D.

GROSSI MARINA
 LAMPERTI VITTORIO PIERMA
 MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
 MANZONI LUDOVICO
 MARZOTTO CAOTORTA DOMENI

017 S. X M.
 011 P.D.
 012 P.D.
 020 B.S.
 014 P.D.

MAZZALI MIRKO
 PACINI LORENZO
 POLI ALBERTO
 RIVA FEDERICA
 SITIA LEOPOLDO LORENZO

VOTANO NO

ASTENUTI

022 F.I.
 031 C.P.M.

BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
 BRUGORA ANDREA

029 L.N.
 023 F.I.

DI GENNARO SIMONE MARIA
 FASULO FILIPPO

024 F.I.
 026 F.I.

JARACH FILIPPO
 TESTORI ANTONIO

ASSENTI

021 F.I.
 005 P.D.
 006 P.D.
 008 P.D.

BENASSATI FEDERICO
 CASTELBARCO ALBANI MARIA
 CHAILLET GIUSTI DEL GIAR
 GIAMPA' GIOVANNA

016 S. X M.
 030 L.N.
 033 P.D.

GRANDI ELENA EVA MARIA
 LANZA GIANLUCA MARIA
 PEDERCINI LUCA

025 F.I.
 015 M5S
 027 F.I.

POZZI MATTIA
 VENTURA GIUSEPPE
 ZAZZA MARCO